

Feralpisalò, tabù sfatato Rovesciata la Triestina

• **Cabianca sblocca il match in avvio poi Crespi vanifica il pari di Strizzolo con una girata spettacolare: 1-2 e 3° posto blindato**

Triestina	1
Feralpisalò	2

Triestina (4-3-1-2): Roos 6; Jonsson 6, Silvestri 6,5, Frare 6, Tonetto 5,5 (10' st Bijleveld 5,5); Fiordilino 6 (24' st Voca 6), Correia 6,5, Ionita 6; D'Urso 5,5 (10' st Cortinovis 7); Olivieri 7, Strizzolo 6,5 (35' st Vertainien sv). A disp. Mastrantonio, Mutavacic, Izzo, Racconci, Braima, Kosijer.

Feralpisalò (3-4-2-1): Rinaldi 6; Balestrero 6,5, Pasini 6,5, Rizzo 6,5 (37' st Verzeletti s.v.); Cabianca 7,5, Zennaro 6,5, De Francesco 6,5 (21' st Luciani 6), Giudici 6,5 (11' st Boci 6,5); Cavuoti 6,5 (11' st Herghelegiu 6,5), Di Molfetta 6,5; Santini 6 (21' st Crespi 8). A disp. Lovato, Liverani, Sørensen, Diop, Tomaselli, Brambilla, Ali, Diana.

Arbitro: Renzi di Pesaro 6,5.

Reti: 3' pt Cabianca, 9' st Strizzolo, 38' st Crespi.

Note: spettatori 4.200. Ammoniti: Santini (16' pt), Olivieri (28' pt), Rinaldi (40' pt), Silvestri (36' st), Crespi (39' st) e Correia (45' st). Comer: 3-1. Recupero: 1+6'.

SERGIO ZANCA

TRIESTE Una meraviglia. È il modo più semplice e appropriato per definire il gol realizzato da Crespi, in sforbiciata, su cross di Boci. Un guizzo d'alta classe, che raramente capita di vedere sui campi di C. E i tifosi giunti dal lago hanno sottolineato la prodezza a suon di tamburo. Sono stati i due nuovi entrati a risolvere il match per la Feralpisalò, che al Rocco non aveva mai vinto (3 pareggi e 4 ko nei 7 precedenti), e, di conse-



Sforbiciata regale Il capolavoro di Crespi regala alla Feralpisalò il prezioso successo al Rocco contro la Triestina (1-2)

guenza, ha sfatato una tradizione negativa. Al di là del miracolo compiuto dall'attaccante romano, chiamato dagli amici King Kong, che sulla schiena ha tatuato un gorilla con gli occhi azzurri, e nelle giovanili del Lazio è cresciuto ammirando Ciro Immobile (porta lo stesso numero di maglia, il 17), bisogna però rimarcare l'eccellente prestazione di una Feralpisalò solida e propositiva, agile e rocciosa.

Un successo su tutta la linea Per 45' ha dato una lezione di calcio alla Triestina, passando subito in vantaggio con Cabianca, poi a inizio ripresa ha subito la rimonta dei biancorossi, pericolosi con improvvise folate, sospinti dalla bora. Ma, dimostrando personalità, carattere e freschezza atletica, nel finale i gardeani sono riemersi, segnando un gol con Crespi (annul-

I verdeblù vincono la prima gara al Rocco dopo 4 ko e tre pareggi nelle 7 gare giocate in precedenza

Sabato prossimo sarà derby al Turina contro il Lume: calcio d'inizio alle 17.30

lato per offside), e timbrando il successo con lo stesso attaccante. Il 2-1 ottenuto su un campo che non conosceva sconfitta da 7 turni consecutivi accresce il rimpianto per un campionato che avrebbe potuto essere ancora migliore, ma al tempo stesso tiene aperte le porte dei play-off, perché vincere aiuta a vincere ancora.

La cronaca dal Nereo Rocco Pronti, via, ed è subito gol. Da Balestrero in orizzontale a Santini, che appoggia esternamente verso Giudici, il quale da sinistra lascia partire un lungo traversone su cui si avventa, dalla parte opposta Cabianca: stacco imperioso, l'ex Tonetto lasciato a terra inerme, e Roos fulminato da distanza ravvicinata (3'). La squadra di Aimo Diana, compatta e solida, è rapida nelle chiusure e nei rilanci. Triangola ad ampio raggio

con apprezzabile precisione. Taluni inserimenti in profondità lasciano sconcertati e indecisi gli avversari. Peccato che tanto movimento non venga concretizzato. Sulla destra la CaCa (Cabianca-Cavuoti) semina scompiglio, ma il raddoppio non arriva.

Nella ripresa la Triestina, in lotta per evitare la retrocessione, ha preso coraggio, e schiacciato il piede sull'acceleratore, finché Olivieri si è liberato sulla sinistra, crossando per la testa di Strizzolo, a segno da pochi passi (1-1). La Feralpisalò ha ripreso a macinare, andando a segno con Crespi (su parabola di Di Molfetta, sfiorata da Herghelegiu), colpo cancellato dal guardalinee, che ha rilevato una posizione irregolare, e concretizzata dallo stesso Crespi con una fantastica sforbiciata. E sabato il derby col Lumezzane, al Turina, ore 17.30.

Il dopogara

Diana è euforico: «Questo gruppo ha tante qualità»

• **Gli applausi del tecnico per la prestazione E sorride anche Cabianca «Bella vittoria: dedico il gol a famiglia e squadra»**

TRIESTE Giù il cappello davanti alla prodezza di Crespi! «I ragazzi hanno dentro queste capacità - sostiene Aimo Diana, tecnico della Feralpisalò -. Bisogna metterli nella condizione di esprimerle, senza colpevolizzarli se sbagliano. Sono contento per Crespi, che a Lecco aveva già segnato nello stesso modo,



Gioia verdeblù Eddy Cabianca festeggia dopo il gol dello 0-1

ma si era visto annullare ingiustamente il gol, e per Cabianca, bravo a inserirsi sotto porta per l'1-0. La squadra ha offerto una prestazione rilevante, vincendo una partita che ha regalato tante fasi differenti. Siamo passati anche attraverso la sofferenza, nel periodo in cui Strizzolo ha firmato l'1-1, però senza mai arrenderci». Un solo appunto. «Nei primi 45' avremmo potuto uscire meglio in alcune ripartenze, sfruttando le loro difficoltà. Tengo comunque a sottolineare che la Triestina non merita

l'attuale posizione di classifica». Sulla rete annullata, sempre a Crespi: «Quando è partito il cross di Di Molfetta, l'attaccante si trovava in posizione regolare. Sulla traiettoria c'era Herghelegiu, che assicurava di non aver toccato il pallone. In ogni caso quell'azione ci ha dato un po' di linfa, e ha spaventato la Triestina, poi andata sotto».

Un colpo di prestigio Primo successo della Feralpisalò al Nereo Rocco, dopo confronti con appena 3 pareggi. «Definiamola: l'ottava

meraviglia. È bello lasciare qualcosa di buono», conclude Diana.

Eddy Cabianca, veneziano di Mirano, 4 reti l'anno scorso con la Virtus Verona, di cui 2 di testa, si è sbloccato, facendosi valere ancora in acrobazia. «Giudici mi ha indirizzato un cross perfetto che ho sfruttato andando sul secondo palo - racconta il difensore, trasformato in esterno -. Dedico il gol alla mia famiglia e alla squadra. Volevamo i 3 punti, contro una squadra forte, e siamo riusciti a tenere botta». **Se.Za.**

Le pagelle

di Sergio Zanca

- 6 Filippo Rinaldi**
Mai chiamato a parare decisive. Ammonito per aver ritardato un rinvio.
- 6.5 Davide Balestrero**
Inizia in difesa, controllando Olivieri, il bomber della Triestina, che cerca soprattutto spazi esterni. Dopo l'inserimento di Luciani, viene spostato a centrocampo. Jolly e trascinatore.
- 6.5 Nicola Pasini**
Tiene le briglie a Strizzolo, consentendogli poco o nulla. Il solito leone.
- 6.5 Alberto Rizzo**
Si muove con sicurezza. Però nell'azione del temporaneo 1-1 non riesce a contenere Strizzolo nel momento in cui dovrebbe marcarlo stretto.
- 7.5 Eddy Cabianca**
Rapido e sicuro nello sganciarsi in avanti per deviare in acrobazia il traversone di Giudici, sbloccando il punteggio. Lascia l'ex Tonetto coi piedi per terra, saltando altissimo, fin quasi a toccare il cielo.
- 6.5 Mattia Zennaro**
Solita prova in punta di fioretto condita da un paio di conclusioni.
- 6.5 Alberto De Francesco**
Direttore d'orchestra: detta i tempi in fase di contenimento e di rilancio.
- 6 Alessio Luciani**
Mezz'ora di sostanza, contribuisce a chiudere i varchi di fronte alla minacciosa crescita della Triestina.
- 6.5 Luca Giudici**
Perfetta la lunga parabola che innescava Cabianca per l'1-0.
- 6.5 Brayan Boci**
Dal suo piede parte il traversone che Crespi sfrutta alla grande.
- 6.5 Nicolò Cavuoti**
Una spina nel fianco della difesa avversaria. Tenta spesso l'uno contro uno, che non sempre gli riesce.
- 6.5 Denis Herghelegiu**
Entra e ravviva la manovra. Nell'azione del gol non convalidato, si trova sulla traiettoria del cross di Di Molfetta: non si capisce se tocchi il pallone (nel qual caso Crespi, che segna, finisce per trovarsi in offside, per cui giustamente l'annullamento) o se lo lasci passare (decisione sbagliata dell'arbitro).
- 6 Davide Di Molfetta**
Giostora in maniera intraprendente.
- 6 Claudio Santini**
Corre a perdifiato negli spazi liberi.
- 8 Valerio Crespi**
Con la sua sforbiciata realizza il gol più bello dell'intero campionato.